



S. Petersburg

C International Open

by Irina Stigler ■ photos by Joanna Jonientz

Nel cuore della capitale degli Zar, S. Petersburg è diventata una tradizione salutare la primavera in compagnia del cavallo arabo.

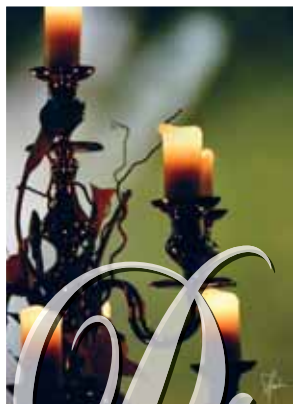
L'anno scorso lo show è stato organizzato dall'associazione russa del cavallo arabo in collaborazione con il Club Sportivo Equestre "Sokoros" di Mosca. Insieme sono riusciti far partecipare cavalli provenienti da tutta la Russia, dalle lontane province di Stavropol e Krasnodar oltre ai cavalli provenienti da S. Petersburg e Mosca. I cavalli pretendevano non solo di farsi ammirare dal folto e sempre più appassionato pubblico intervenuto e vincere i vari titoli di campione e vicecampione dell'evento ma anche di superare le qualifiche per partecipare per la prima volta al prestigioso Campionato Mondiale del

In the heart of the Tsars' capital, S. Petersburg, it has become customary to greet the arrival of spring in the Company of the Arabian horse.

Last year the show was organized by the Russian Purebred Arabians Association in cooperation with the Moscow Equestrian Sports Club "Sokoros". Together they managed to secure the participation of horses from all over Russia, from the remote provinces of Stavropol and Krasnodar to those from S. Petersburg and Moscow. The horses were there not only to be admired by the large crowd of spectators, in ever-growing numbers, and vying for the various titles of champion and reserve champion awarded by the event, but also to qualify for the first time for the prestigious World Arabian Horse Championship to be held in Paris.

The opening of the show was spectacular as usual. In the

Judges



Preview



Cavallo Arabo di Parigi.

L'apertura dello show è stata, come di consueto, spettacolare. Nel buio più completo è saettata veloce una lama di luce che si è fermata come per incanto al centro dell'arena fino ad illuminare due splendide figure che emergevano insieme dal buio: Yan Callis con il costume beduino in sella al cavallo Kameliok. Mentre una voce narrante raccontava all'intero pubblico incantato la leggenda del cavallo arabo, nell'arena il binomio si faceva ammirare.

Dopo questa entrata quasi fiabesca, non poteva mancare una rappresentazione "equestre" del famoso ballo russo "Iablochko" presentato da Denis e Margherita Syhorycenko con lo stallone Bremen. Si proseguiva poi con un momento di western plea-

total darkness a blade of light suddenly appeared and stopped, as if by magic, on the center of the arena to illuminate two magnificent figures emerging from the darkness: Yan Callis wearing a traditional Bedouin costume riding Kameliok. While a narrating voice was telling the captivated audience about the legend of the Arabian horse, in the arena the pair was being admired.

The act worthy of following this fairy tale start was an equestrian version of the famous Russian ballet "Yablochko" presented by Denis e Marguerite Syhorycenko with the stallion Bremen.

Alhimik



Mangeym



Gvadiana



sure con il binomio composto da Alexandr Banernov e la sua cavalla Plamennaia.

Durante il primo giorno di Equestrian Games, il 9 maggio, al pubblico sono stati presentati cavalli arabi in libertà a nostro avviso uno dei momenti più spettacolari dell'intera rappresentazione.

All'interno della gigantesca arena illuminata da giochi di luce, entravano uno ad uno gli stalloni, mostrandosi in tutta la loro bellezza, con i loro lunghi colli da cigno e le loro code orgogliosamente puntate verso il cielo, sembrava volassero senza toccare la terra con i loro zoccoli.

Osannato dagli applausi di oltre 6.000 spettatori, ha vinto lo stallone Alhimik (Mukomol x Agata). Dietro di lui, a 8 punti, è arrivato Nurbec (Biser/Nasmeshka) vincitore della scorsa edizione.

A seguire sono state presentate 8 stupende fattrici, tutte con un movimento che possiamo definire semplicemente superbo.

Il primo posto è andato a Bronza, già campionessa russa 2003 e poi riserva nel 2005. La piazza d'onore è stata vinta dalla giovane fattrice saura Guadiana.

Nel secondo giorno della manifestazione cominciava il vero e proprio C show di S. Peterbourg.

Le classi, come da regolamento, erano suddivise in uno, due e tre anni ed i primi due classificati per classe hanno poi disputato il campionato finale.

Il campionato Puledre è stato vinto da Gvadiana e riserva campionessa puledre Gevea, entrambe saure e figlie di Vivat.

Per i puledri, il titolo di campione è andato al sauro Mangame (Maskarad/Miza) e riserva al nipote del famosissimo Aswan, il grigio Penthouse (Business/Pomerania) allevato a Podmoskovie.

Next was a moment of Western pleasure, with the pair consisting of Alexandr Banernov and his mare Plamennaia.

During the first day of the Equestrian Games, on May 9th, the public was given the chance to admire Arabian horses riding freely, in our view one of the most spectacular moments of the entire show. In the enormous arena lit up by light games, the stallions entered one by one showing off all their beauty, with their swan-like

necks and their tails proudly carried high: it seemed like they were flying without touching the ground with their hooves.

Acclaimed by the applause of over 6,000 spectators, the winner was the stallion Alhimik (Mukomol x Agata). Behind him, at 8 points, was Nurbec (Biser/Nasmeshka) winner of last year's edition.

8 marvelous mares were presented next, all of them displaying movement that can only be described as superb. The top place went to Bronza, former Russian champion in 2003 and subsequently reserve champion in 2005. The second place was obtained by the young chestnut mare Guadiana.

The actual "C" Show of S. Petersburg began on the second day.

According to the regulations, the categories were divided into one, two and three years and the top two horses qualified for the final championship.

The Filly championship was won by Gvadiana with Gevea reserve champion. Both fillies are chestnut and daughters of Vivat.

As for the colts, the champion title went to the chestnut Mangame (Maskarad/Miza) whereas the reserve champion title was awarded to the grandson of the very famous Aswan, the gray Penthouse (Business/Pomerania) bred in Podmoskovie.

Traditionally, the most fascinating and captivating cate-

Come d'abitudine le classi più affascinanti e seguite con più attenzione dal pubblico sono state le classi delle Fattrici e degli Stalloni.

Per le fattrici, all'unanimità dal collegio dei giudici è stata dichiarata campionessa la fattrice Medianica (Drug/Melomania) di proprietà di Mr. Shirokov.

Riserva si è piazzata la baia Galatea (Parubok/Glyba) già campionessa puledre nel 2005.

Il campionato stalloni è stato quello che ha maggiormente impegnato i giudici stante la grande qualità in campo.

Medianica



Vivat



Lo stallone Alhmik, che già aveva vinto il giorno prima la classe libera, si è aggiudicato anche il campionato. Riserva il sauro Vivat (Narmat/Volshebnai) e come già ricordato padre sia della campionessa che della riserva nella classe fattrici. Questo importante risultato ha riempito di orgoglio sia il proprietario che il manager dell'allevamento "Lada Consul".

Alla fine dello show il pubblico ha mostrato di aver apprezzato anche i giudizi dei giudici che sono stati lungamente applauditi, li ricordiamo:

La Principessa Alia Al Hussein di Giordania, Mrs Ann Norden dalla Svezia e la specialista dell'organizzazione Roskomplenzavod Mrs. Tatiana Tixonova.

Anche gli allevatori russi presenti hanno mostrato di aver gradito l'operato dei giudici, apprezzando la loro competenza, necessaria per poter progredire nell'allevamento del cavallo arabo.

Alla fine dello show, la Principessa Alia di Giordania ha dichiarato di aver apprezzato molto i cavalli giudicati ed è stata molto colpita dalla loro struttura, dagli arti ed infine dal movimento espresso dai vincitori delle varie categorie. Ha poi aggiunto che alcuni vincitori possono tranquillamente competere ad alto livello nei vari campionati europei.

Lo show sarà ripetuto anche nel 2008 nel medesimo periodo, dal 30 Aprile al 1 Maggio.

Vi aspettiamo numerosi! □

gories are the Mares and the Stallions ones.

The judges unanimously chose Medianica (Drug/Melomania) owned by Mr. Shirokov as champion mare.

The reserve title went to the bay Galatea (Parubok/Glyba), filly champion in 2005.

The stallion championship was the toughest one to judge, given the high quality of the competing horses.

The stallion Alhmik, which had already won the open category the day before, won also the championship. Winner of the reserve title was the chestnut Vivat

(Narmat/Volshebnai), sire of the winner of the mare category. This important result was the source of great pride for his owner as well as the manager of the "Lada Consul" stud farm.

At the end of the show, the spectators showed their appreciation for the scoring given by the judges, who received a long applause. The judges were:

Princess Alia Al Hussein of Jordan, Mrs. Ann Norden from Sweden and the specialist of the organization called Roskomplenzavod, Mrs. Tatiana Tixonova.

Also Russian breeders showed their appreciation for the work of the judges, praising their competence which is necessary to enable the breeding of Arabian horses to progress further.

At the end of the show, Princess Alia of Jordan said that she liked the competing horse very much and was impressed by their structure, their limbs and by the movement shown by the winners of the various categories. She then added that some winners could easily compete at high level in the various European championships.

The show will be held again in 2008 in the same period, from April 30th to May 1st.

We hope to see many of you there! □

For information:

Mr. Igor Botckariov 007-495-9918135